



Comune di Bologna
Quartiere Navile

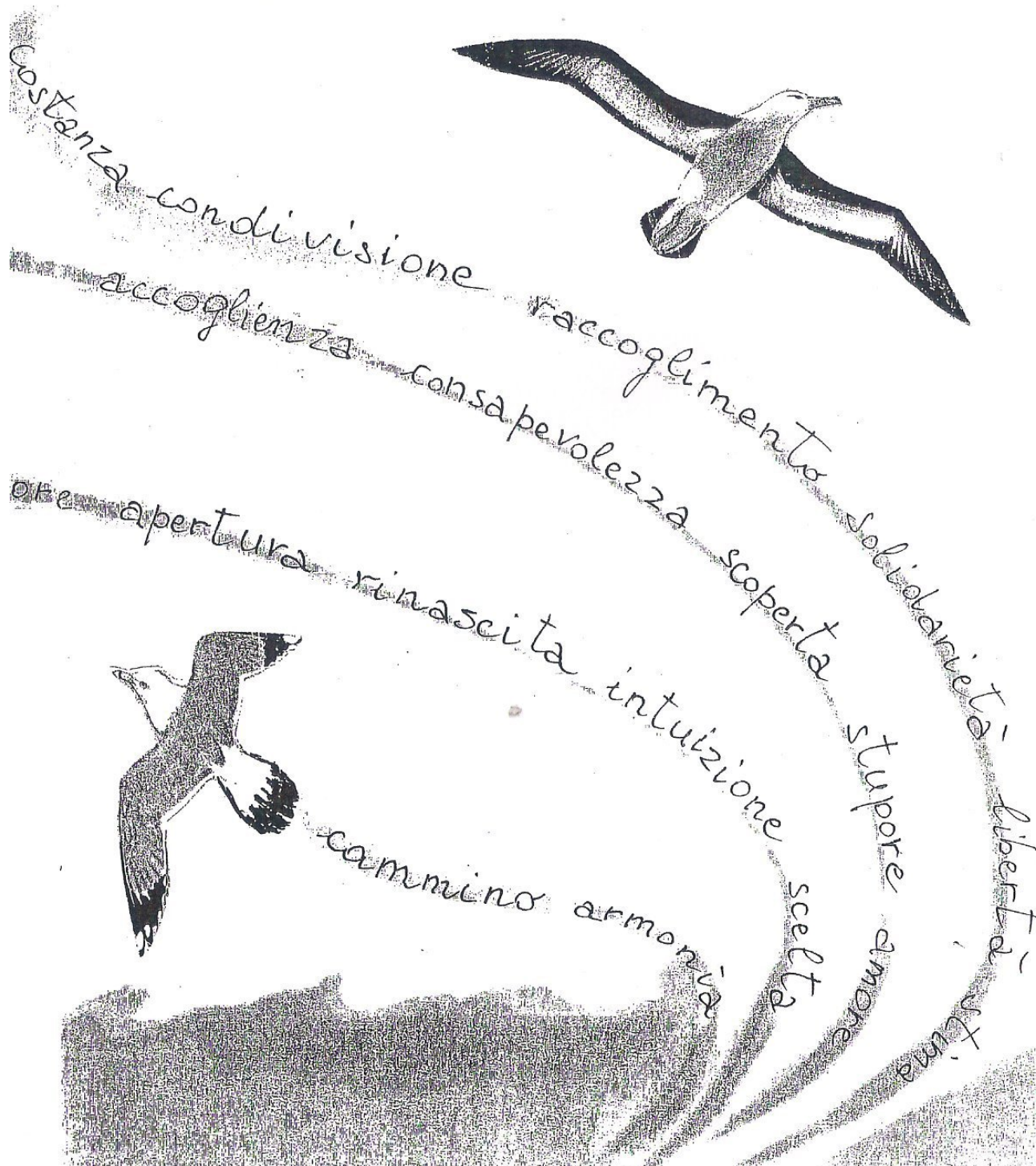
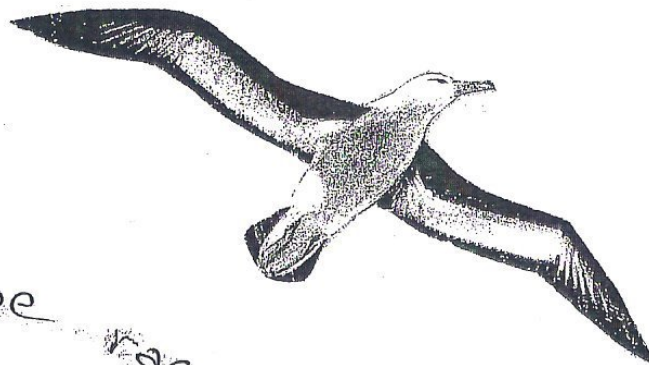


istituzione
biblioteche
bologna

Biblioteca
Lame - Cesare Malservisi

L'Arte dell'Ascolto

*Incontri formativi per sviluppare
la capacità di ascolto di sé e degli altri*



Bibliografia e Filmografia - aggiornamento ottobre 2016

LEGGERE È AVERE LA PAZIENZA DI ASCOLTARE UNA VOCE DIVERSA DALLA PROPRIA

L'ARTE DELL'ASCOLTO invita a considerare e a rispettare ogni persona per l'unica e preziosa testimonianza del vissuto di cui ciascuno è portatore. Ed anche a rendere ogni giorno fonte di apprendimento, negli incontri e nelle osservazioni, per accrescere la propria esperienza, quali allievi della vita e suoi testimoni.

Nella biblio-filmografia che segue, studiosi di materie umanistiche, diversi punti di vista spirituali, opere di letteratura e di poesia, nonché storie e immagini del cinema stimolano e arricchiscono con le loro voci il percorso mensile arrivato alla 18a edizione annuale (ciclo 2016/2017) e propongono di mantenere vivo l'ASCOLTO QUOTIDIANO. A volte letture e filosofie di vita possono sembrare lontane dalle proprie, ma forse anche per questo rappresentano un incentivo alla ricerca e alla scoperta.

Non poteva mancare quindi un'ampia biblio-filmografia, per un confronto con riflessioni 'altre' che possono rendere fluido e duttile, creativo e rigenerato l'ascoltare, sia nelle esplorazioni del vissuto, che nella lettura e nella visione di filmati proposti.

Per seguire gli incontri de L'ARTE DELL'ASCOLTO, si veda
il programma aggiornato del 19° ciclo, anno 2017/2018

Le attività de **L'ARTE DELL'ASCOLTO** si tengono presso la **BIBLIOTECA LAME-CESARE MALSERVISI** (via Marco Polo 21/13 - Bologna).

L'iscrizione è obbligatoria.

Telefonare in biblioteca al nr. 051/6350948 o via mail: bibliotecalame@comune.bologna.it

Il programma è consultabile sul sito: <http://www.bibliotechebologna.it/rassegne/53945/id/91649>

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'iniziativa: artedellascolto@virgilio.it

Come raggiungerci: autobus 11 A/B e 30, oppure uscita tangenziale n.5 Lame

*** L'ARCIPELAGO DELLE EMOZIONI** di Ernesto Borgna, Ed. Feltrinelli - 152.4 BOR

E' nota la difficoltà di affrontare il tema della malattia psichiatrica, talvolta evitato. Ma l'autore si dimostra uomo di grande cultura e spessore professionale. Qui lo leggiamo sulla complessità delle emozioni a partire da letteratura e poesia – uscendo così dal ruolo stretto di psichiatra - per attraversarle e mostrarci quanto possano essere sempre importanti l'amore e l'umanità nella vicinanza al malato, qualità che ognuno potrebbe offrire. La scrittura dell'autore sulle emozioni somiglia ad una narrazione, molto delicata e dolce; delicatezza e dolcezza che non impediscono di aprire in profondità il mondo emozionale ricco di tanti aspetti che accompagnano noi esseri viventi durante la nostra esistenza. Tutte queste caratteristiche ne fanno un libro molto accessibile.

*** L'ARTE DI ASCOLTARE** di Plutarco di Cheronea, Oscar Mondadori - 888 PLU

Opera pedagogica e filosofica, di noto biografo, scrittore e filosofo greco antico, scritta circa 2000 anni fa e di straordinaria modernità. L'ascolto è una pratica fondamentale per il conseguimento della conoscenza di sé e degli altri. Nello stesso tempo esso si rivela come esercizio sulla parola, nella quale "sono insiti danni e vantaggi grandissimi", scrive l'autore, che termina la sua opera con queste parole: "... il saper ascoltare è il punto di partenza per vivere secondo il bene."

*** L'ARTE DI ASCOLTARE** di Francesco Torralba, Ed. Rizzoli - 158.2 TOR

Docente e filosofo spagnolo, egli ricorda che, in una società in cui vince chi urla più forte, l'antidoto migliore è il silenzio, anticamera dell'ascolto. C'è differenza tra ascoltare e sentire? Quale ritmo tenere fra parola e silenzio? Il libro offre un percorso di crescita personale da compiere attraverso tappe in cui il silenzio è importante per osservare e ascoltare se stessi fino ad approdare a un rapporto migliore con gli altri.

L'ASCOLTO CHE GUARISCE, di AA.VV., Ed. Cittadella

Operatori sociali, medici e psicologi raccontano il loro ascolto nell'aiuto a malati o a persone in difficoltà, durante un incontro avvenuto nella Cittadella di Assisi. Consapevoli della difficoltà di corrispondenza alla richiesta di aiuto, si impegnano in un ampio dialogo nel quale se stessi, la propria visione delle cose, la propria pratica professionale, non sono l'unica unità di misura; la direzione è procedere verso il rispetto della diversità e la disponibilità alla scoperta.

L'ASCOLTO COME RADICE – Teoria dialogica della verità di Roberto Mancini, Ed. Scientifiche Italiane

Una teoria dialogica della verità dove l'ascoltare mostra di essere radice dell'esperienza ed elemento vitale del pensiero. L'autore insegna Filosofia teoretica presso l'Università di Macerata ed è convinto che l'ascolto non può essere limitato ad "una delle prestazioni della competenza comunicativa attuale del soggetto parlante." L'ascolto diventa vitale per passare da una situazione di inconsapevolezza ad una di conoscenza per "un'esistenza accettata e condivisa come dono."

BREVIARIO LAICO di Gianfranco Ravasi, Oscar Mondadori

L'autore, biblista, recupera 366 frasi celebri, detti o riflessioni brevi, stemperandone una al giorno durante l'arco di un anno. Egli 'attraversa' molti scritti letterari, spirituali, filosofici e scientifici di ogni tempo e luogo, creando un libro multiculturale. 'Il tempo di una pagina cos'è in una vita?' viene da chiedersi. 'Un tempo per non essere soltanto trascinati dalle cose, pure importanti da svolgere, ma pure un tempo per donarsi un ritmo per riflettere, un impegno per il corpo e per l'animo.'

CAPIRE IL DOLORE – Perché la sofferenza lasci spazio alla gioia di Vittorino Andreoli, Ed. Bur Saggistica

E' un libro che conduce all'ascolto del dolore di vivere e del dolore esistenziale come strumento di conoscenza. "... Un individuo immune alla sofferenza non sarebbe un uomo... l'uomo è dentro al dolore in un'infinità di variabili." I "volti" del dolore sono esaminati dall'autore, neurologo e psichiatra, con passione e umiltà. Passo dopo passo la sua scrittura porta a comprendere meglio il proprio dolore e a rendersi conto della profonda condivisione della sofferenza con gli altri, a sentirsi partecipi di uno stesso destino. Non saremmo donne e uomini se fossimo incapaci di provare sofferenza, così come ogni altro sentimento.

***CIVILMENTE, prontuario di riti civili per laici pigri** di Janna Carioli e Francesca Ciampi, Ed. Corsiero – 394.2 CAR

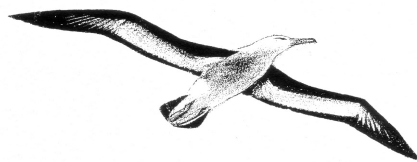
Ci sono bisogni ancestrali, che richiedono di essere espressi attraverso una ritualità di condivisione con la comunità. Molti riti sono delegati alle istituzioni religiose, ma occorre prendere atto di tutte le cerimonie civili, sempre più praticate, che non sono soltanto espletamento di prassi burocratiche. Si tratta di tappe importanti nella vita: nascita, crescita, matrimonio, morte. Il libro invita, in modo vivace e riflessivo a trovare la propria forma rituale e riporta esempi, testimonianze e poesie appropriate.

EDUCARE ALL'ASCOLTO di Massimo Baldini, La Scuola

Raccolta di pensieri di vari autori tra i quali: Adler, Bonhoeffer, Buber, Gadamer, Guardini, Montessori, Rogers...L'ascolto è uno

strumento conoscitivo di grande importanza, che consente di

essere aperti nei confronti di sé stessi e degli altri. La disponibilità a dialogare e ad ascoltare è uno degli elementi centrali di ogni processo di apprendimento, di ogni processo educativo.



***LA FILOSOFIA COME CURA** di Moreno Montanari, Ed. Mursia – 101 MON

Scriveva Democrito nel V sec. a.C. "La medicina è l'arte che cura le malattie del corpo, la filosofia sottrae l'animo al dominio delle passioni." Montanari nota che ai nostri tempi si è abbassata la soglia di sopportazione delle difficoltà. E' importante allora comprendere se il modo in cui viviamo e pensiamo ci corrisponde e se applichiamo inconsapevolmente certi modelli di pensiero sociale svianti per la nostra autonomia; la filosofia può offrire una 'cura' autentica che aumenta il nostro sapere e la nostra responsabilità verso noi stessi e verso il mondo.

FILOSOFIA DELL'ASCOLTO di Gemma Corradi Fiumara, Jaca Book

L'autrice, docente presso l'Università di Roma Tre, sostiene che nella tradizione del pensiero occidentale vi è stata una tendenza "ad ignorare i processi di ascolto". La parola (Logos) è più strettamente legata al 'dire', piuttosto che al verbo parlare (Leghein), che ha significati ricollegabili all'atteggiamento di ascolto: accogliere, serbare, custodire... La sua teoria "sta nel ritenere difficilmente proponibile un dire che sia avulso dall'ascolto, un parlare che non sia parte integrale dell'ascoltare, un discorso che non sia r-accolto" e nell'approfondire come ovviare alla carenza.

*** LA FORZA DEL CARATTERE** di James Hillman, Ed. Adelphi – *in acquisizione*

Si ascolta la vecchiaia come valore. Il fine di invecchiare non è quello di morire, ma di svelare il nostro carattere che ha bisogno di una lunga gestazione per apparire, a noi stessi prima che agli altri, in tutta la sua peculiarità, scrive Galimberti, recensendo questo libro. Quello che uno è, va al di là di quello che fa, al di là di quello che tenta di apparire.

* **LA GIOIA DI VIVERE** di Vittorino Andreoli, Ed. Rizzoli - 158.1 AND

Andreoli è psichiatra, ma il suo interesse nel corso degli anni si è indirizzato all'insieme dei comportamenti umani, alle relazioni che tutti portiamo nella società. Si è allora accorto delle molte degenerazioni sociali nelle quali saltano tutti i principi e tutte le regole. Sembra che non siamo più capaci di essere felici e usiamo le nostre migliori energie per coltivare paure. Cambiare è possibile, sostiene l'autore, che esamina, in questo saggio, come fare per riconquistare la nostra fetta di gioia di vivere e quali potrebbero essere i riferimenti possibili, alla portata di tutti.

* **LEGGEREZZA** di Laura Campanello, Ed. Mursia – 170 CAM

La leggerezza è liberatoria e permette di immaginare diversamente se stessi e il mondo, di uscire dalle abitudini non vitali e di trovare un altro modo di esistere, nel quotidiano come nella vita intera. La leggerezza serve. Ne abbiamo bisogno come dell'aria: è uno stile di vita che apre al cambiamento, alla creatività, alla possibilità di immaginare una vita migliore. E' un'attitudine da ricercare e coltivare, qualcosa a cui dedicarsi come a un esercizio, il cui obiettivo è arrivare a trasformare il quotidiano, saper decidere di quali tinte colorare il proprio mondo accettando i propri carichi e i propri pesi, trattenendo ciò che ancora e radica, lasciando andare ciò che vincola e soffoca.

* **MADRE DIGNITÀ** di Moni Ovadia, Ed. Einaudi - 170 OVA

“La dignità umana è inviolabile ed è un valore che non ha prezzo. Non può esistere dignità sociale o collettiva senza dignità individuale della persona, così come non può esistere dignità della persona senza dignità sociale.”

L'autore riporta, oltre al suo pensiero concreto e profondo, molte voci di cittadini di varia estrazione lavorativa, sociale, età o genere, per comporre questa grande domanda: cos'è la dignità? Qualcuno dice: anche nelle situazioni più grigie e tetre, alla fine abbiamo solo un bene da difendere: la dignità.

* **MEDITAZIONI SUL VIVERE.** di Jiddu Krishnamurti, Oscar Saggi Mondadori – 181 KRI

Vol 1.: La mia strada è la tua strada - Vol. 2.: Il silenzio della mente

Pensieri a tema di un filosofo indiano che ha viaggiato instancabilmente per il mondo. Così ha sviluppato il ruolo di maestro: “Non serve dare risposte, ma spronare gli uomini alla ricerca della verità.” Le sue meditazioni fotografano con profonda saggezza i più svariati aspetti dell'esistenza umana: l'amore, la solitudine, la gelosia, il lavoro...

* **LE PAROLE DEL SILENZIO** di Massimo Baldini, San Paolo – 248 BAL

Antologia di pensieri di vari autori sul silenzio, come matrice dalla quale nasce la parola. A volte le “produzioni verbali sono solo dei gargarismi linguistici” quando il parlare “è un fatto semplicemente palatale.” L'uomo sta perdendo ‘il silenzio’, è la preoccupazione del curatore di questo libro che si può leggere a partire da qualsiasi pagina. Ciascun pensiero, sviluppato da letterati, filosofi, educatori o mistici, è una riflessione preziosa.

LE PAROLE SONO FINESTRE (oppure muri) di Marshall B. Rosenberg, Ed. Esserci – *in acquisizione*

Il sottotitolo è: “Introduzione alla comunicazione Nonviolenta” (CNV), per la quale lo psicologo statunitense offre un manuale denso di riflessioni sulle modalità di comunicazione e di relazione. La prefazione al libro è del Prof. Andrea Canevaro, noto pedagogista bolognese che osserva: “...le generazioni che crescono nella nostra epoca sono sottoposte a stimolazioni che non hanno precedenti nella storia...” forme caotiche che offrono sempre meno spazio alle riflessioni utili alla formazione

umana. La **resilienza** nell'educazione, sottolinea, può produrre l'allargamento dello spazio mentale per migliorare i contatti con sé e con gli altri, quali occasioni di conoscenza resistenti alla confusione, per 'risalire' in consonanza.

* **IL PICCOLO PRINCIPE** di Antoine De Saint-Exupéry, Ed. Tascabili Bompiani - RR SAIN

Un libro per tutti, perché "tutti i grandi sono stati bambini una volta (ma pochi se ne ricordano)". E poi: "bisogna sempre spiegargliele le cose ai grandi..." Un rimprovero forse? Soprattutto un invito a crescere con il cuore aperto, a immaginare... La favola narra di un ragazzino dai capelli d'oro che incontra l'autore, aviatore, costretto a fermarsi nel deserto del Sahara per un guasto al motore. Aveva acqua da bere soltanto per una settimana... Cosa te ne pare del piccolo principe? "Mi pare un maestro..." rispose un giovane lettore.

* **SILENZIO** di Mario Brunello, Ed. Il Mulino – 780.1 BRU

L'autore è noto violoncellista. "Scoprii il potere del silenzio e il silenzio mi fece scoprire di essere musicista. Un musicista che può raccontare, parlare col suono, non solo esibirsi e 'urlare' dal palcoscenico. Scoprii che il silenzio è il vero palcoscenico della musica e che lì avevo trovato la mia voce e un modo di comunicare." "Nel silenzio sono stato travolto dall'URLO, il quadro di Edvard Munch, ma ho visto il suo silenzio." Un libro che parla del silenzio per l'arte soprattutto, ma che può essere letto anche per approfondirne il valore comune.

* **IL SILENZIO VIA VERSO LA VITA** di Roberto Mancini, Edizioni Qiqajon – Com. di Bose 248.4 MAN

Il silenzio a volte incute timore, altre volte suscita attesa e desiderio. L'autore guida il lettore verso l'incontro 'misterioso' con il silenzio, per comprendere come vi sia un silenzio che dischiude le porte ai desideri più profondi, che insegna a pensare alle cose della vita e ad affrontare le scelte importanti in maniera ponderata e responsabile.

* **IL SOGNO DELL'INTERPRETAZIONE - Una critica radicale all'ideologia psicanalitica**

di Cesare Viviani, Ed. Costlan 150.195 VIV

E' un libro sull'esperienza psicanalitica dell'autore. I suoi pensieri, estremamente sintetici, sono come semi che risvegliano domande, stimolano e nutrono conoscenza e comprensione della vita interiore e di relazione verso una profonda ricerca di autonomia e di armonia con se stessi e con il mondo circostante.

* **VERSO UN'ETICA DELLA PAROLA** di Luciano Manicardi, Ed. Qiqajon – 172 MAN

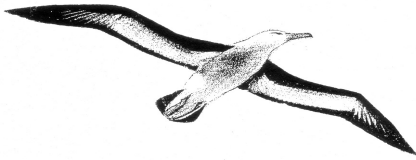
"In tempi in cui la parola è manipolata, banalizzata, strumentalizzata, violentata, occorre riscoprire la dimensione etica della parola. La parola, infatti, è ciò che fa di noi degli esseri umani. Anzi, che ci permette ancora di dire 'noi'", di vivere in armonia. Scriveva Aristotele: "L'uomo è il vivente che ha la parola. E' il solo animale parlante... Possiamo dire che la parola è il nostro corpo in quanto si esprime."

* **VIVERE CON LENTEZZA** di Bruno Contigiani, Orme Ed. - 158.1 CON

"Non si sa mai bene dove si vada a finire quando si comincia a prendersi del tempo." Scrive l'autore, fondatore della Giornata Mondiale della Lentezza. Il libro invita ad ascoltare il ritmo del tempo per ritrovare uno stile di vita armonico, rispettoso e frugale che consenta di superare i danni causati dalla frenesia con la semplicità di una pausa, di un gesto e di un sorriso. Nel sottotitolo si legge: "Piccole azioni per grandi cambiamenti". L'autore era uno stressato manager che ha deciso di fare una proposta alla portata di tutti per cambiare la qualità della vita.

VOLTI DEL SILENZIO di Francesc Torralba Rosellò, Ed. Qiqajon

“Riscoprire la dignità del silenzio, svelare il suo carattere pedagogico e costruttivo, presentare le diverse tipologie di silenzio: ecco l’itinerario che si delinea in queste pagine. Grazie a un profondo dialogo con i grandi classici del pensiero, l’autore filosofo porta il lettore a ritrovare la grandezza e la bellezza del silenzio che, con i suoi mille volti, è porta di accesso al mistero di se stessi, del mondo e dell’altro.”



Punti di vista spirituali

ASCOLTO/DOCILITA'/SUPPLICA di AA.VV., Ed. Borla

Il volume esamina la parola “ascolto” nella Bibbia. E’ un sussidio di spiritualità biblica e patristica che sottolinea l’importanza vitale dell’ascolto della Parola di Dio da parte del cristiano. “La Rivelazione pone in intima relazione l’ascolto e la parola; da una parte l’uomo deve ascoltare il Signore che parla e manifesta concretamente il suo disegno di salvezza; dall’altra la creatura nella preghiera chiede a Dio di prestare ascolto alla sua supplica.”

* **BHAGAVADGITA**, Adelphi - 294 BHA

Scritta tra il 400 a.C. e il 400 d.C. è detto anche “Canto del Divino” o “Canto del Beato”. E’ un poema sanscrito induista di circa 700 versi, contenuto nel grande poema epico *Mahābhārata*. La *Bhagavad-Gītā* ha valore di testo sacro, ed è divenuto nella storia il testo più popolare e amato tra i fedeli al punto da ottenere l’appellativo di “vangelo indù”. L’unicità di questo testo, consiste anche nel fatto che qui non viene data un’astratta indicazione di Dio, ma la figura divina è un personaggio protagonista che parla in prima persona, e fornisce la possibilità di una sua visione completa.

* **IL CAMMINO DELL’UOMO** di Martin Buber, Ed. Qiqajon - Comunità di Bose – 128 BUB

Piccolo libro di spiritualità ebraica hassidica. E’ ritenuto un capolavoro nel suo genere. Il suo messaggio si rivela inesauribile proprio perché parla al cuore di ogni uomo, in ogni tempo, in ogni situazione. Un invito a imboccare il cammino dell’autentica crescita umana in armonia con gli altri uomini e con il mondo intero. Una guida all’opera completa di Buber “I RACCONTI DEI HASSIDIM” (v. descrizione a pag. 10.)

CANTI SPIRITUALI di Ma Gcig, Adelphi

Meditazioni di una monaca tibetana vissuta attorno al 1200, molto venerata. I ‘Canti’ rappresentano il suo testamento spirituale. Un’analisi rigorosa dei meccanismi dell’ignoranza, per reciderli e approdare a quella ‘mente spontanea’ che è ‘tutto’. La sua analisi si manifesta come un canto alla realtà assoluta.

* **DELLE ONDE E DEL MARE** di Luciano Mazzocchi, Ed. Paoline - 261.243 MAZ

Cesare Viviani, nella prefazione, sottolinea che il pensiero considerato portatore di verità è a volte brandito come spada. Il libro tratta un’interessante esperienza di dialogo interreligioso, attraverso un racconto biografico che Mazzocchi, missionario cristiano, sviluppa con un monaco buddista Zen giapponese; la ricerca di dialogo comincia quando i due si scambiano, reciproche accuse: c’è svalutazione delle esistenze nel cristianesimo, sostiene l’uno... c’è narcisismo di pratiche religiose e una ricerca ossessiva di equilibrio nel buddismo, sostiene l’altro... E’ interessante seguire la trasformazione dell’iniziale rivalità: quando il missionario giunge a sperimentare lo Zen intrinseco alla sua anima, avverte crescere dentro di sé l’amore per Cristo. E sente amico il suo rivale.

*** DELL'UOMO NOBILE** di Meister Eckhart, Adelphi - 230 ECK

Riflessioni di un mistico domenicano, predicatore e maestro di vita, vissuto agli inizi del 1300. Tutte le creature sono un solo essere, tutta la realtà è una: ma la realtà non sono le cose, nella loro singolarità e neppure nella loro totalità, - della quale è evidente l'impermanenza – la realtà è lo spirito, che dalle cose si libra. L'umiltà così intesa è anche distacco, separazione dalle cose. La fine della volontà è la fine della prigione dell'io psicologico: piccolo assaggio di uno dei quattro trattati che vi sono contenuti.

DOVE NASCE L'AMORE di Hafez Haidar, Piemme

100 racconti di mistica ebraica, cristiana e islamica – Le storie mescolano queste spiritualità e narrano di uomini che hanno creduto nell'amore puro e sublime. Parole che arrivano al cuore, che spingono lo spirito a navigare verso orizzonti lontani, dove sorge una luce abbagliante, che sa rischiarare ogni tenebra.

UN EREMO NON È UN GUSCIO DI LUMACA, di Adriana Zarri, Ed. Einaudi

L'autrice era giornalista, teologa, scrittrice. In questo libro racconta con naturalezza la sua esperienza di vita eremitica in una isolata cascina del Piemonte. Era uno spirito fundamentalmente libero, in quanto libera di cambiare come le stagioni cambiano la vita. "...lasciarsi impastare di cose, di mondo, di reale, fatti parte noi stessi di questo fiume di vita che ci convoglia" - ".....tutto il nostro essere deve farsi finestra, apertura, accoglienza...." In un ambiente esclusivamente naturale che sa di antico, essa visse pienamente nel presente, in contrasto con qualsiasi regola e prescrizione imposte da dogmi e consuetudini, assaporando il contatto tra cielo e terra e unendo il divino e il terreno attraverso un costante dialogo interiore con Dio, ma anche con il prossimo.

LETTERE ALL'ANIMA, Pensieri vaganti e disordinati su Dio, sul vivere e sul morire, di Alba Marcoli, Ed. Paoline

L'autrice è psicologa e vive a Milano; è nota per avere scritto molti libri di favole per aiutare gli adulti nell'educazione dei bambini, con un'attenzione preminente alle sofferenze dei piccoli durante la crescita. Marcoli qui narra la sua lunga ricerca di SILENZIO e le riflessioni profonde sugli argomenti quotidiani e spirituali che ne scaturiscono. Un diario di formazione, nella ricerca di essenzialità e di semplicità nelle relazioni personali, nell'amore per la vita e nel rapporto con la Forza della Vita, modo con il quale l'autrice nomina il divino.

LETTERE DI UN MAESTRO SUFI di Al-'Arabi ad-Darqawi, Ed. SE

E' una testimonianza di mistica islamica del 1800 che raccoglie molteplici e preziosi insegnamenti di un maestro Sufi. Tra gli altri: "Si perviene a Dio soltanto attraverso la morte dell'ego..." "Se tu avessi vinto la tua anima, avresti vinto il cosmo intero... poiché nulla ci vince fuorchè la nostra anima: non abbiamo altro nemico che lei..."

***LA MIA VITA PER LA LIBERTA'**, di Mohandas Karamchand Gandhi, Ed. Newton - 920 GAN

Si tratta dell'autobiografia del profeta della non violenza. Attraverso molti ricordi egli cerca di rendere noto come abbia lottato ogni giorno anche nelle piccole situazioni, solo apparentemente insignificanti, per non esprimere potere, furbie e quindi per trasmettere messaggi di pace e fratellanza a partire dal suo personale comportamento. Una lezione di ricerca quotidiana della verità, una lezione morale che attraversa il tempo. Egli era chiamato il "Mahatma", grande anima.

LA NUBE DELLA NON CONOSCENZA, Bibl. Adelphi

E' un testo intenso di mistica cristiana del 1300, considerato, assieme ai testi di Eckhart tra quelli più preziosi del medioevo. Per giungere all'assoluto di questa vita non serve l'intelligenza razziocinante, ma una "nuda tensione" verso Dio, un "piccolo, cieco impulso d'amore"; il vero contemplativo entrerà nella nube della non conoscenza come vi entrò Mosè quando salì sul monte Sinai per parlare con il Signore.

LA PREZIOSA GHIRLANDA DEGLI UCCELLI, Adelphi

Traduzione di un testo orale tibetano. In Tibet l'arrivo del cuculo, re degli uccelli, annuncia il risveglio della natura. Sotto le sue penne si cela il Bodhisattva Avalokitesvara, che personifica la compassione, annuncia al popolo alato la possibilità del risveglio alla reale natura della mente, sepolta sotto il coinvolgimento nell'esistenza fenomenica, nelle brume dell'ignoranza e nelle bufere emotive.

*** I RACCONTI DEI HASSIDIM** di Martin Buber, Guanda o Garzanti - 833 BUB

Un'opera molto ampia di brevi racconti sulla spiritualità ebraica hassidica, sviluppatasi nell'Europa orientale negli anni 1750/1800. Una realtà leggendaria, scrive Buber, che trova forma grazie a uomini appassionati, gli 'zaddikim'; la parola è di solito tradotta con 'i giusti', ma significa 'coloro che hanno provato di essere giusti'. La fondazione del movimento 'hassidico' rappresenta un evento nella tradizione religiosa ebraica. Il loro primo proposito era di suscitare una vita di fervore e di fede gioiosa. Nei racconti si trova l'invito ad accettare la vita nelle sue varie manifestazioni. Buber studiò e scrisse di questa realtà per quarantacinque anni della sua vita.

V. anche "IL CAMMINO DELL'UOMO" quale piccola opera introduttiva.

*** LA REGOLA CELESTE – IL LIBRO DEL TAO** di Lao-tzu, Ed. pillole BUR – 299.514 LAO

Un piccolo libro sulla saggezza taoista (Cina VI-V sec. a.C.), che tratta della 'Via del Cielo', ossia della mente come unica realtà, della vita come un fiume che scivola nel proprio letto, della naturale spontaneità del vivere. Scritto 4500 anni prima della nostra, contiene brevi pensieri e le conseguenti riflessioni per offrire al lettore un confronto con le ragioni misteriose, ma indilazionabili della vita e dell'essere.

***LA RELIGIOSITA' DELLA TERRA – Una fede civile per la cura del mondo**, di Duccio Demetrio, Ed. R.Cortina - 304.2 DEM

"La religiosità della terra non è una devozione neopagana e nemmeno un culto. E' un modo di sentire umano tra i più immediati e istintivi. E' meraviglia, commozione, sgomento dinanzi al manifestarsi della natura in forme molteplici e discordanti: bellezza sublime, supremazia, indifferenza. Sia il credente sia il non credente, dinanzi alla natura, non possono che provare identiche emozioni. Per questo oggi è necessaria una comune fede civile, un'alleanza feconda nella custodia del mondo, tra tutti coloro che intendono opporsi alle aggressioni, alle negligenze, ai saccheggi indiscriminati contro la nostra terra che, da madre, si rivela sempre più figlia."

SERMONI TEDESCHI di Meister Eckhart, Adelphi

Ancora riflessioni del mistico domenicano, predicatore e maestro di vita, vissuto agli inizi del 1300. Qui mette in luce le immagini elementari della sua vocazione religiosa, quelle che appartengono all'esperienza anche del più umile tra i suoi ascoltatori, e insieme le collega e le articola con grande forza spirituale e concretezza. E' propria delle sue riflessioni la propensione allo slancio, ma anche al 'distacco', intesa come operazione morale per non essere dipendenti dai contenuti e dalle cose.

* **SIDDHARTA**, di Herman Hesse, Ed. Adelphi – 833 HES

Questo libro è considerato un poema per la forma con la quale l'autore riesce a scrivere del giovane indiano Siddharta e del suo divenire uomo maturo. Nella sete di ricerca spirituale e di comprensione del vivere umano, egli si allontana dalla protezione paterna e sviluppa un cammino personale molto intenso e ricco di saggezza.

* **L'UOMO CHE NON CREDEVA IN DIO** di Eugenio Scalfari, Ed. Einaudi – 920 SCA

Si tratta dell'autobiografia dell'anziano giornalista, fondatore del settimanale "L'Espresso" e del quotidiano "La Repubblica". Le sue tracce di vita sono tratteggiate con pennellate sintetiche, mentre attraversano la storia nazionale dal 1924, anno della sua nascita, ad oggi. Più accentuate sono le note relative alla sua formazione, i riferimenti ai libri che hanno determinato forti riflessioni sulla sua crescita professionale, morale e politica, permeata di passione e spiritualità del tutto personali.

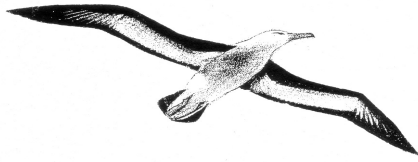
LA VIA DI UN PELLEGRINO di Anonimo Russo, Bibl. Adelphi

Attorno al 1860, un anonimo pellegrino russo racconta, con freschezza naturale, della sua ricerca mistica della 'preghiera del cuore'. Spinto da un forte impulso religioso si dà ad una perpetua vita errante. Centro di essa sarà la sua scoperta della preghiera esicastica, cioè di una certa pratica della 'preghiera interiore ininterrotta'.

Si tratta dell'unica pratica occidentale che si possa confrontare con lo yoga indù.

* **LA VITA AUTENTICA**, di Vito Mancuso, Raffaello Cortina Editore – 128 MAN

"L'uomo autentico è l'uomo libero, l'uomo che costruisce la sua vita su un fondamento interiore tutto suo, sulla sua consapevole e autonoma personalità." Ma allora perché gli uomini mentono spesso agli altri e, prima ancora, a se stessi? E si può essere fedeli a se stessi e nello stesso tempo anche agli altri? E' evidente che la vita propone impegni ardui. "A volte mi trovo più per caso che per l'indagine del mio giudizio" osserva l'autore, "ma trovo anche gli ideali, le illusioni, gli interessi più bassi..." Un testo da meditare attraverso le parole di altri pensatori: Lucrezio, Kant, Vattimo... e autori biblici. Le domande restano aperte, a vantaggio di una ricerca costante, ma forse si può affermare che "un vero uomo è tale non in base a ciò che ha, che sa, che fa, ma in base a ciò che è in quanto essere irripetibile, nel suo corpo fisico e in quello spirituale, e ancora di più per la sua speranza e per la sua tensione vitale.



* **CON GLI OCCHI CHIUSI** di Federigo Tozzi, Einaudi – 853 TOZ

Pietro è incapace di “vedere” il mondo di Ghisola, la ragazza che ama. Il titolo allude alla cecità spirituale, alla incomunicabilità sentimentale che impedisce al protagonista di vedere la reale esistenza che la donna conduce. Egli la ama e vuole anche sposarla. Sarà una lettera anonima a portarlo a scoprire la realtà della vita di Ghisola.

* **CREDERE ALL’INVISIBILE** di Cesare Viviani, Einaudi, 2009 - 851 VIV

E’ l’ultima raccolta di poesie, con la quale l’autore, psicanalista e poeta ha vinto il premio PEN. Si tratta di un ulteriore percorso di ascolto e di meditazione in una forma immediata, breve. L’invisibile non è qualche cosa di trascendente, ma è ciò che, innervato nella concretezza della natura, resta indecifrabile, incomprensibile, irricognoscibile. Dunque credere, più che l’oggettivazione di una fede, è rispettare, accettare, affidarsi alla vita.

* **CRONACA FAMILIARE** di Vasco Pratolini, Mondadori – 853 PRA

E’ un piccolo classico che racconta degli affetti familiari. Romanzo autobiografico, pubblicato nel 1947, narra del difficile rapporto fra Pratolini e il fratello Dante. Si tratta del colloquio interiore con il fratello morto precocemente, Essi erano cresciuti in ambienti sociali opposti e con stili educativi diversi: più povero e libero Vasco, più viziato e sorvegliato, altezzoso e inibito, Dante.

* **LA FORMA DELLA VITA** di Cesare Viviani, Einaudi – 851 VIV

Dipingere con le parole “scene della vita comune di questi anni” era il sogno del poeta; mostrare la vita come in un “ciclo di affreschi”. La vita non è mai banale se la guardiamo con occhi interessati e l’ascoltiamo con cuore attento. Il mondo che ci circonda, le persone... l’autore ce ne presenta molte, chiamandole per nome e cognome, alcune come noi. Ne coglie molti modi di pensare, di vivere, di amare, di affrontare la fatica di vivere, attraverso “frasi semplici, quelle più presenti nei dialoghi quotidiani”, un affresco interiore, intenso e storico.

* **IL GIUNCO MORMORANTE** di Nina Berberova, Adelphi – 891.73 BER

L’autrice coglie con intuito sottile i confini labili del cuore umano, e ne dipana, in una narrazione intensa e acuta, pur nella brevità del suo scritto (una settantina di pagine), gli intrecci impreveduti tra l’amore e il corredo necessario alla sua sopravvivenza, la libertà.

* **L’IGUANA** di Anna Maria Ortese, Adelphi - DEP 853 ORT

Il simbolismo de *L’iguana* coincide con la scelta stessa dell’animale come protagonista; l’essere ambiguo è un tema caro all’Ortese che lo utilizza in altri scritti, Nel caso specifico l’iguana fa parte della categoria degli oppressi. Quasi priva della parola (salvo qualche interiezione: i suoi “*nao, nao, nao...*”), essa accetta di buon grado quello che il destino le riserva; nel suo sguardo — gli occhietti “scuri e dolorosi” — si può leggere tutta la sua rassegnazione.

* **INFINITA FINE**, di Cesare Viviani, Ed. Einaudi - 851 VIV

In questa raccolta poetica Viviani mantiene una scrittura sintetica, sua caratteristica, tesa a stimolare forti immagini, emozioni e intuizioni che creano nel lettore improvvise aperture o dubbi utili alla ricerca. Le parole rivelano una spiritualità profonda e una grande attenzione alla natura “saremo una specie di

oceano galleggiante” e all’uomo e alle sue fatiche di vivere “e non facciamo finta di niente/ quando andiamo a caccia dei più deboli!”. Quale fatica più grande dell’esperienza della mancanza, del limite? Eppure è anche in queste esperienze che l’uomo si umanizza sempre di più e può evitare l’onnipotenza.

* **MA DOVE SONO LE PAROLE**, Chandra Livia Candiani, Ed. Effigie (poesie di bambini) – 851 MA
L’autrice tiene seminari di poesia nelle periferie multietniche di Milano. Conquistata dai bambini – 1400 studenti, dei quali ha selezionato le poesie toccanti e autentiche contenute nel libro. “Sono le voci di bambini e bambine di nove e dieci anni. Molti vengono da paesi stranieri, molto vivono qui scomodi. ... Di cosa si fidano i bambini? Si fidano del silenzio di indirizzi, di indicazioni, di giudizi, si fidano del non sapere prima, si abbandonano al viaggio insieme. Per mano. Senza rete.” Un’autenticità che tocca i cuori.

* **LA MITE** di Fedor M. Dostoevski, Bompiani - 891.73 DOS
Un marito, davanti al corpo della moglie suicida, parla con se stesso, racconta il fatto, se lo chiarisce. Si contraddice, si giustifica ed esprime i suoi sentimenti più profondi, ma anche la rozzezza di pensiero e di cuore.

***NON DATE LE PAROLE AI PORCI, Prove di libertà di pensiero su cose della mente e cose del mondo**, Cesare Viviani, Ed. Il Melangolo 150.195 VIV
Una raccolta di pensieri (prove di libertà e non sentenze) che contengono la forza dell’esperienza di vita; parole di un’intensità che scuote, invita a cogliere le osservazioni proposte e a spingersi oltre, in modo che il lettore possa donarsi altre prove di libertà per il proprio pensare. Troppo spesso la libertà personale è limitata da tanti schemi sociali che diventano omologanti e purtroppo bloccano la creatività, le aperture, nuovi possibili punti di vista.

***L’ORTO DELLA SOCIALITÀ** (Storia dell’orto comunale di Via Saragozza, 142) - B 712.5 BEN
Qui si presenta un’esperienza ortolana, di orti per anziani. Essa deriva da un impegno di più di 25 anni da parte del Comune di Bologna, in collaborazione con tutti gli anziani che ne hanno goduto ed attualmente pure con il contributo di forze giovani che vogliono dedicarsi alla coltivazione ortiva. Tutto questa diviene un modo di ritrovarsi, anche tra etnie e generazioni diverse. Uno stare insieme all’aperto. E’ una testimonianza di socialità simile a quella già riportata nel filmato “Coltivare culture, gli orti di Via Salgari” in San Donato.

***OSARE DIRE** di Cesare Viviani, Ed. Einaudi - 851 VIV
Viviani ha al suo attivo una lunga serie di libri che hanno fatto la storia della poesia italiana contemporanea. In questo percorso ha variato spesso la sua voce e la forma dei testi. Con la nuova raccolta continua nel suo stile essenziale, allusivo, sfuggente, a volte enigmatico, che sorprende e stimola l’ascolto e il pensiero. Le sue parole rivelano ironia e acume mentre esplorano, tra i molti temi, la lingua della natura e quella delle costruzioni dell’uomo in ricerca di protezione, ma...”finché l’uomo non si fa natura / resta la paura.”

* **PASSANTI** di Cesare Viviani, Mondadori – Lo Specchio - 851 VIV
Poesie sull’esistente e sull’esistenza. *‘Passanti’* è il riferimento alla condizione esistenziale degli esseri umani. La poesia che è “accettazione ardua ed estrema della propria misura”, che è “la fine di tutti i confronti”, che è “preghiera senza richiesta e invocazione all’esistenza”, che “apre ad una realtà che non si conosce”, irriducibile a lettura, proviene da un pensiero percettivo, fatto di attesa, ascolto, silenzio. Questa “felice condizione creativa” è “un atto d’amore”.

* **RACCONTI**, di Hermann Hesse, Oscar Mondadori - DEP 833 HES

Hermann Hesse è stato uno scrittore, poeta e pittore che ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 1946. In questo testo, come in tutti i suoi scritti (si veda la ricca raccolta della Biblioteca Lame) l'osservazione umana e della natura si svolge in modo magistrale, con acutezza, profondità e ironia. Si veda anche Siddharta, un romanzo spirituale considerato un 'poema'.

* **TRE RACCONTI** di Gustav Flaubert, Einaudi – 843 FLA (in Opere, vol. 2)

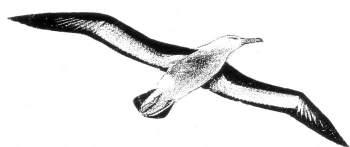
Scrive Lalla Romano che li tradusse: "La traduzione dei 'Trois contes' non è stata per me soltanto un lavoro: posso dire che ha cambiato la mia vita. Accennerò solo al mutamento del mio giudizio sulla narrativa... Toccai con mano che una prosa può essere poesia. La rapidità e l'intensità, l'importanza delle 'cose' e i sentimenti assoluti; tutto era forte e, così mi apparve, 'nuovo'. Ma anche stranamente 'mio'".

***VORREI CONOSCERTI** di Mario Marino, Ed. Erikson - 371.9 MAR

L'emozione e il coinvolgimento di un padre, che descrive il percorso evolutivo di un ragazzo originale, intelligente e sensibile, affetto da un disturbo del comportamento e della sfera emozionale e gravato da alcune difficoltà prassiche e di coordinamento motorio; la fatica di due genitori impreparati, ma sempre fiduciosi e mai rassegnati, stimolati dall'amore e dall'affetto per il loro bene più prezioso, li ha spinti ad affrontare un faticoso cammino di crescita, con impegno instancabile e con tanta dignità. Alleviati dal sostegno di una guida competente e da alcune persone che a vario titolo hanno contribuito ad aiutarli, hanno applicato al proprio ragazzo una metodologia abilitativa familiare intensa e dinamica, derivante in parte da intuizioni ed essenzialmente basata sull'osservazione empirica del ragazzo e sull'analisi dei suoi comportamenti e sentimenti. Un'esperienza umana, descritta con un linguaggio semplice, diretto e appassionato.

*** I libri sopraindicati e i DVD seguenti, segnalati con asterisco, sono presenti presso la BIBLIOTECA LAME-CESARE MALSERVISI.**

Per i libri senza asterisco è possibile il prestito interbibliotecario, oppure la ricerca presso biblioteche universitarie. Per i DVD il prestito interbibliotecario non è attivo.



La bibliografia è commentata da Angela Mazzetti, la filmografia da Paola Fortuzzi e Angela Mazzetti. Agli aggiornamenti più recenti ha contribuito l'impegno di lettura e di visione di alcuni partecipanti e collaboratori de L'ARTE DELL'ASCOLTO, che si ringraziano vivamente.

FILMOGRAFIA 2016

***L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI** – Regia di Ermanno Olmi, 1978, DRA ALB

Film girato in dialetto bergamasco con attori/contadini bergamaschi senza alcuna esperienza di recitazione.

Quattro famiglie di contadini vivono in una cascina tra l'autunno 1897 e la primavera 1898. In una di queste famiglie un ragazzino, che deve fare molti chilometri per andare a scuola, un giorno torna a casa con uno zoccolo rotto. Il padre per fornirgli un altro paio di zoccoli prende una decisione determinante.

***ALEXANDRA** - Regia di Aleksandr Sokurov (in lingua russa, sottotitolato), 2007, STO ALE

Potrebbero le nonne salvaguardare i nipoti da guerre e conflitti? Potrebbero con semplicità fermarsi e parlare? “Fate la guerra da troppo tempo, vi siete abituati!” Osserva Alexandra in visita al nipote, militare dell'esercito russo sul fronte ceceno. L'esperienza vissuta per alcuni giorni nell'accampamento, fra le truppe e la gente del posto, lascerà in lei un forte turbamento. Un film profondo, con un linguaggio quasi scarno, ma pregnante: “Sapete distruggere, ma quando imparate a costruire?”

***GLI ANNI IN TASCA** – Regia di François Truffaut, 1976, DRA ANN

I protagonisti del film sono i bambini e i ragazzini di Thers, una caratteristica cittadina situata al centro della Francia. Oggetto dello sguardo attento, affettuoso, competente della cinepresa, sono le loro gioie, le difficoltà, i progetti, i sentimenti, le idee, i turbamenti, gli approcci incerti e confusi alla sessualità, il loro modo di essere e di rapportarsi che gli adulti, intenti ad altro, non riescono o non vogliono capire. Una frase tratta da “Piccoli uomini” di L. Alcott sembra in sintonia con quanto espresso dal regista: “Essa era lieta quanto loro di saperli tutti contenti e sosteneva che le piccole speranze dei bimbi, le loro illusioni, i loro progetti dovevano essere rispettati, favoriti e presi sul serio dai grandi, anziché derisi e repressi.”

***COLTIVARE CULTURE** - Gli orti di via Salgari, documentario di Rossella Vigneri e Salvo Lucchese FILM DOC COL

Tra le case popolari del Pilastro in quartiere San Donato, si estendono gli orti di Via Salgari. Uno spazio verde dove coltivare piante e verdure genuine, ma anche un luogo di incontro e confronto, a volte anche di scontro, tra generazioni e culture differenti. Italiani e stranieri lavorano fianco a fianco il proprio lotto di terra.

***50 VOLTE IL PRIMO BACIO** - Regia di Peter Segal, 2004, COM CIN

Come farsi ricordare dall'amata che durante il sonno dimentica tutto quello che è avvenuto in precedenza, avendo la memoria danneggiata da un grave incidente? La ragazza non si ricorda più del giovane incontrato piacevolmente il giorno prima e il protagonista ogni volta deve mettere in atto nuovi comportamenti per conquistarla. Un film-commedia commovente che affronta in modo brillante una seria malattia mentale.

IL DIAVOLO VESTE PRADA – Regia di David Frankel, 2006

Andrea è una giovane neo laureata in cerca di un lavoro. Vorrebbe fare la giornalista, ma accetta di fare la segretaria di Miranda, direttrice di una nota rivista di moda, posto ambito ma che assorbe totalmente, influenza e domina la sua vita. Riuscirà Andrea a salvaguardare i suoi affetti?

***FRA IL DANUBIO E IL MARE**, regia di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, 2000 DOC FRA
Claudio Magris, noto scrittore triestino, delinea le tappe principali della propria esperienza (a partire dal suo libro "Fra il Danubio e il mare"). Due le sue patrie: Trieste, città natale, dalla quale trae origine il suo amore per l'acqua. e Torino, città della gioventù, degli studi e della scoperta dell'amore per la natura. Narra di luoghi e di persone: "La vita non è soltanto nostra, ma di tutte le vite che si incontrano con la nostra." L'autore guida lo spettatore alla ricerca della verità dei luoghi, quelli propri o altrui, dei paesaggi, degli oggetti. Cos'è la vita per Magris? Un viaggio poetico, dove vita e scrittura si illuminano a vicenda, e con il suo usuale ottimo stile, racconta di cose semplici, ma tanto importanti nella propria esistenza e in quella di ciascuno.

***IL GIARDINO DI LIMONI** – Regia di Eran Riklis, 2008, DRA GIA

Un giardino di limoni diventa il simbolo del conflitto tra due popoli, due culture, due tradizioni. La protagonista è palestinese, vive sola in Cisgiordania e cura questo bellissimo giardino, avuto in eredità dal padre, finché viene ad abitare vicino a lei un ministro israeliano che vuole far abbattere i limoni perché pensa costituiscano un ottimo nascondiglio per attacchi terroristici. La donna difende i propri diritti, con l'aiuto di un giovane avvocato e l'appoggio della moglie del ministro.

***GIORNI E NUVOLE** – Regia di Silvio Soldini, 2007, COM GIO

Elsa e Michele sono una coppia colta e benestante con una figlia ventenne, Alice, che ha deciso di lavorare, anziché dedicarsi agli studi. Un giorno Michele confessa di non lavorare più da tempo e di essere stato estromesso dalla società che lui stesso aveva creato anni prima. La casa in cui abitano è in vendita, i soldi in banca scarseggiano... Per Elsa è un fulmine a ciel sereno. Ognuno, come può, cercherà di reagire, ma le relazioni entrano in crisi.

***LA GIUSTA DISTANZA** – Regia di Carlo Mazzacurati, 2007, DRA GIU

L'arrivo di una giovane maestra, carina e anticonformista, turba la vita di un paesino alla foce del Po, suscitando curiosità e interesse eccessivi. La relazione d'amore con un giovane tunisino, che vive e lavora da tempo in paese, si avvia fra attrazione e respingimento e sembra che possa procedere a fatica per differenze di idee e di progetti. Scoppia il dramma e la ricerca della verità da parte di un giovane giornalista porterà finalmente chiarezza sui fatti realmente accaduti.

***INSIDE OUT** - film di animazione di Pete Docter, 2015, NBMR RR INSI (*solo consultazione interna*)

E' un film per tutti sulle emozioni. Crescere non è sempre facile e Riley, una ragazzina di 11 anni, se ne rende conto quando per seguire il lavoro del padre a San Francisco è costretta a lasciare la sua vita nel Midwest. Come tutti, Riley è guidata dalle cinque emozioni principali – Gioia, Paura, Rabbia, Disgusto e Tristezza – che vivono nella sua mente e che l'aiutano ad affrontare una quotidianità che si è fatta faticosa nell'adattarsi alla nuova grande città. Il quartier generale delle emozioni monta l'agitazione: sebbene Gioia cerchi di mantenere una visione positiva delle cose, le restanti emozioni entrano in conflitto sul modo migliore per esplorare la nuova realtà in cui si trovano. Le vediamo quindi all'opera nella ricerca di un equilibrio sempre in bilico.

***IO MI RICORDO** – documentario a cura della Banca della Memoria, DOC IOM

Il DVD contiene novanta delle molte interviste raccolte negli anni dalla Banca della memoria per raccontare il Novecento attraverso le memorie di persone comuni che lo hanno vissuto quasi interamente, testimoni dei grandi eventi della storia come della vita quotidiana. Tra loro, un personaggio d'eccezione, lo scrittore Andrea Camilleri, che alla Banca ha regalato una lunga intervista.

La Banca della memoria opera su tutto il territorio nazionale dal 2008 per impedire che vadano persi per sempre i ricordi di chi il secolo scorso lo ha vissuto in prima persona. Sito MEMORO per altre visioni.

***IO NON HO PAURA** – Regia di Gabriele Salvatores, 2003, DRA ION
Dal libro di Nicola Ammaniti, ambientato in Puglia. Nelle Murge, un ragazzino di dieci anni scopre che un suo coetaneo viene tenuto prigioniero in una buca in un casale abbandonato.

Va più volte a trovarlo, riesce a mettersi in relazione con lui, diventano amici. E quando viene a conoscere la terribile verità, non si perde d'animo e affronta la situazione.



***L'ISOLA DEI SORDOBIMBI** - Regia di Stefano Cattini, DOC ISO

Colpiscono i bambini sordi, osservati nel loro percorso scolastico per imparare ad usare la voce. C'è tanta tenacia, a volte rassegnazione e fatica – che non può che commuovere lo spettatore -, ma emerge ampiamente l'impegno per 'uscire dal silenzio' che è loro toccato in sorte. Eppure, nei momenti in cui sono documentate le loro relazioni a gesti, questi bambini appaiono così a loro agio e sereni, che quasi pare un'imposizione insegnare loro la lingua dei suoni. Il pensiero che sovviene riguarda allora il rispetto dei silenzi che ci abitano.

***IL LADRO DI BAMBINI** - Regia di Gianni Amelio, 1992, DRA LAD

Un giovane carabiniere calabrese deve accompagnare, dopo l'arresto della loro madre, due bambini da Milano verso il sud, per raggiungere l'istituto nel quale dovranno essere custoditi. Arrivati a destinazione, i bambini non vengono accettati e allora il viaggio continua attraverso l'Italia intera e li porterà in Sicilia. Vicinanza forzata, difficoltà, incomprensioni, diffidenza, isolamento...; attenzione, cura, comprensione, fiducia, affetto...; il film racconta con sensibilità come lentamente, ma profondamente, si trasforma il rapporto tra il giovane e i bambini.

***LAMERICA** – Regia di Gianni Amelio, 1994, DRA LAM

Un film che prende spunto dai momenti in cui molti albanesi effettuarono un grande esodo verso l'Italia nel 1991; il nostro paese apparve ai loro occhi come un luogo ricco dove fare fortuna. Un sogno simile a quello degli stessi italiani che, molti decenni prima, avevano cercato lavoro veramente in America, forse con le stesse speranze, peripezie, illusioni di questo nuovo popolo di 'navigatori'.

***MICROCOSMOS – IL POPOLO DELL'ERBA** – documentario di Claude Nuridsany e Marie Pérennou
– DOC MIC

Gli 'attori' speciali di questo documentario sono gli insetti e altri invertebrati, come ragni e chioccioline, che popolano il prato. Difficili da vedere ad occhio nudo nelle loro varie attività: collaborazioni, lotte, voli e anche nella cruda realtà della 'catena alimentare'. L'impegno ordinato di alcuni di loro nello sviluppo delle loro funzioni... E la colonna sonora che coglie le loro 'voci'! V. anche: <https://www.youtube.com/watch?v=u5Dc2uKLaWU>, doc. intero.

***MOMENTI DI GLORIA** – Regia di Hugh Hudson, 1981, DRA MOM

Alle Olimpiadi di Parigi del 1924 i 100 e 200 metri piani sono vinti da due britannici: Harold Abrahams, ebreo, figlio di un banchiere lituano, e Eric Liddel, figlio di un missionario scozzese. Storie di vita. Idee e vicende messe a confronto, nell'ambientazione comune delle gare atletiche.

***NON PENSARCI** - Regia di Gianni Zanasi, 2007, COM NON

Stefano, piccola star di punk rock, torna in famiglia e trova grandi difficoltà. Le relazioni e la fabbrica di famiglia non sono tra le migliori. Sembra il più eccentrico eppure propone, interviene, a proposito o a sproposito, finché riesce, ascoltandosi in modo ironico e originale, ad ascoltare meglio ogni suo familiare e ad esserne accolto.

***L'OSPITE INATTESO** – Regia di Thomas McCarthy, 2007, DRA OSP

Un professore universitario, vedovo, tornando dopo qualche tempo in un suo appartamento a New York, lasciato vuoto, lo trova occupato da una coppia di giovani stranieri, senza permesso di soggiorno. Dopo un primo momento di chiusura e indifferenza, si lascia coinvolgere dalla loro vita gioiosa e difficile (in quale drammatica situazione si possa trovare uno straniero clandestino è ben illustrata dal film) e la sua partecipazione sincera e attenta gli cambierà profondamente la vita.

***PANE E TULIPANI** – Regia di Silvio Soldini, 1999, COM PAN

Rosalba è in gita con marito, due figli e con una comitiva di compaesani. Durante una sosta in autostrada lei si attarda alla toilette e il torpedone riparte senza che il marito si accorga della sua assenza. Dopo il primo smarrimento la donna fa l'autostop e si ritrova a Venezia, dove non è mai stata. Decide così di prendersi una vacanza dalla famiglia, trova ospitalità e persino un lavoro. Tornerà dalla famiglia?

***IL POSTINO** – Regia di Massimo Troisi e Michael Radford, 1994. - DRA POS
(*in biblioteca disponibile il libro di Skarmeta cui è ispirato il film*)

Si tratta della storia dell'amicizia tra Pablo Neruda, poeta cileno, in esilio su un'isoletta italiana nel 1948, e Mario, che preferisce fare il postino, piuttosto che il pescatore come tutti gli isolani. Si tratta di un film di grande poesia che offre una rappresentazione delicata dei sentimenti di amicizia, amore e rispetto per l'ambiente.

***PRIVATE** – Regia di Saverio Costanzo, 2004, DRA PRI

Tratto da una storia vera. L'esercito israeliano occupa per ragioni di sicurezza il secondo piano della casa di una famiglia palestinese, agiata e colta. Alla richiesta di abbandonare l'edificio, il capofamiglia rifiuta, per sé, per sua moglie, per i suoi figli. Tra incomprensioni e presa di coscienza, la convivenza forzata è difficile. Devono subire intimidazioni e soprusi, ma la casa rappresenta la loro vita e la loro dignità e andarsene significherebbe per il protagonista "consegnare per sempre sé e la propria famiglia all'odio per gli israeliani."

***UNA SCOMODA VERITA'** (Una minaccia globale), documentario diretto da Davis Guggenheim
DOC SCO

Si tratta di un film-documentario sul problema mondiale del riscaldamento globale, un reale e attuale pericolo; il protagonista è l'ex vicepresidente degli Stati Uniti d'America, Al Gore. Si basa in larga parte su una presentazione multimediale Keynote creata da Gore stesso e da lui utilizzata per molti anni durante la sua campagna di informazione sui cambiamenti climatici. Secondo Gore, ciascuno può diventare parte della soluzione.

SHINE – Regia di Scott Hicks, 1996

Film ispirato ad una storia vera, che racconta del dramma del giovane pianista prodigo, David Helfgott, la cui carriera artistica viene impedita dai divieti e dai soprusi di un padre autoritario e possessivo. Il

giovane tenta la fuga; lontano da casa riesce a vedere riconosciuta la sua genialità, ma i conflittuali rapporti con il genitore, che si impone con la stessa veemenza a tutta la famiglia, segneranno per sempre la sua vita e lo porteranno dentro e fuori da cliniche psichiatriche. Riprendere a suonare gli darà occasione di fare conoscenze e soprattutto di incontrare Gillian, con cui avrà una storia d'amore e che sposerà. La tenerezza e la forza di Gillian lo aiuteranno a tornare sulle scene e saranno nuovi trionfi.

* **SEARCHING FOR SUGAR MAN** – documentario di Malik Bendjelloul, Oscar 2013 alla regia, (DVD con sottotitoli - DOC SUG)

Siamo negli anni '70 e per il rock americano la stagione è memorabile per la qualità e per la quantità prodotta. Sixto Rodriguez, cantautore poco noto, è lanciato a Detroit da esperti del settore, ma il suo album non ha fortuna. Quasi 40 anni dopo, un appassionato della sua musica e un giornalista sudafricano si mettono sulle sue tracce, conoscendone la grande fortuna avuta nel sud Africa durante e dopo l'apartheid, una fortuna forse sconosciuta perfino al suo autore. Una musica fuori dal comune accompagna tutto il documentario biografico presentato al biografilm festival di Bologna (2013).

* **STANNO TUTTI BENE**, di Kirk Jones, 2010 con Robert De Niro - DRA STA

Un padre, rimasto vedovo, vuole raccogliere i figli attorno a sé per il week end, ma questi, tutti e quattro, declinano l'invito in quanto impegnati in situazioni che non possono rinviare. Inizia così il viaggio di quest'uomo (sebbene ammalato e sconsigliato dal medico) per visitare uno ad uno i figli, con l'intento di sorprenderli. Molte sorprese invece attendono lui; ma saranno momenti di scoperta di nuove realtà che metteranno in luce la condizione vera dei suoi figlioli e del loro mondo.

* **TRA LE NUVOLE** – Regia di Jason Reitman, 2010, COM TRA

Ryan Bingham, interpretato da George Clooney, è un uomo d'affari che si occupa di risorse umane e di organizzazione del personale presso la sua compagnia, utilizzando senza scrupoli i sistemi informatici per trattare con i dipendenti, e volando da una città all'altra dove sono richiesti i suoi servizi. Il suo lavoro gli offrirà occasioni di un cambiamento radicale.

* **L'UOMO DEL TRENO** – Regia di Patrice Leconte, 2002, DRA UOM

Due uomini, in età matura, si ritrovano stanchi delle loro storie e cominciano a sognare un possibile scambio delle 'parti'. L'uno ha scelto, fino a quel momento, una vita tranquilla divenuta monotona; l'altro ha condotto una vita movimentata fondata su espedienti di ogni sorta, eppure più avventurosa.

* **IL VENTO FA IL SUO GIRO** – Regia di Giorgio Diritti, 2005, DRA VEN

Philippe, giovane ex professore, che si era dedicato alla pastorizia sui Pirenei francesi, giunge con la sua famiglia, le sue capre e i suoi formaggi a Chersogno, paesino nella Valle Maira, valle occitana in provincia di Cuneo. La convivenza con la piccola anziana comunità offre interessanti riflessioni sulla capacità di accoglienza e di adattamento reciproco.

* **VIAGGETTO NELLA PIANURA – VIAGGETTO SULL'APPENNINO 'a piedi da Piacenza a Rimini'**

ER 914 VIA - Una bella esperienza di viaggio, con la regia di Francesco Conversano e Nene Grignaffini e il bravo artista romagnolo Ivano Marescotti. Lo spettatore è invitato a rivisitare luoghi noti e meno noti dell'Emilia-Romagna in simpatica compagnia, ad attraversare la pianura Padana e l'Appennino (quelli dei piccoli paesi, delle piccole grandi meraviglie della natura) e ad incontrare la gente semplice che ha scelto di vivere in quei luoghi.

